



# MODULO DI ISCRIZIONE

da inviare a Euro.Act s.r.l. via fax allo 0532-19.11.222  
entro il **VENERDÌ** della settimana precedente alla data del corso

**COMPILARE TUTTI I CAMPI**  
**ED INVIARE UN MODULO DISTINTO**  
**PER OGNI PARTECIPANTE**

## DATI per la fatturazione:

RAGIONE SOCIALE/COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ LOCALITÀ \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ PARTITA IVA \_\_\_\_\_

## DATI del partecipante:

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

ENTE \_\_\_\_\_ UFFICIO \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## CHIEDO l'iscrizione al corso:

### ► FERRARA, MARZO 2013:

27/03/2013 Processi trasformativi cadaverici e modalità di intervento.  
Le conoscenze essenziali per poter praticare la tanatocosmesi

### ► FERRARA, MAGGIO 2013:

21/05/2013 Concessioni cimiteriali: aspetti amministrativi

14/05/2013 Operazioni cimiteriali: pratica e sicurezza. Parte I

22/05/2013 Come far quadrare i conti dei cimiteri

15/05/2013 Operazioni cimiteriali: pratica e sicurezza. Parte II

23/05/2013 Modalità di gestione da parte degli EE.LL. dei serv. cimiteriali,  
di cremazione e di illuminazione elettr. votiva. L'attività funebre consentita

16/05/2013 Rifiuti cimiteriali e da crematori

### ► FERRARA, GIUGNO 2013:

06/06/2013 Come gestire il rapporto con i dolenti nell'attività professiona-  
le. Consigli pratici per gli operatori funebri e cimiteriali

04/06/2013 Cremazione, conservazione e affido delle ceneri

12/06/2013 Processi trasformativi cadaverici e modalità di intervento.  
Le conoscenze essenziali per poter praticare la tanatocosmesi

05/06/2013 Dare dignità all'ultimo saluto nei crematori o nei  
cimiteri

Come Abbonato normale o prof.le al sito [www.euroact.net](http://www.euroact.net) o  
Come Socio di FederUtility-SEFIT

al costo di € 250,00 + IVA (\*)

Come NON Abbonato NÉ Socio di cui sopra

al costo di € 300,00 + IVA (\*)

OPPURE

## ACQUISTO un pacchetto formativo:

(dei corsi organizzati da Euro.Act s.r.l.)

Come Abbonato normale o prof.le al sito [www.euroact.net](http://www.euroact.net) o  
Come Socio di FederUtility-SEFIT

al costo di € 1.250,00 + IVA (\*) per 5 PARTECIPAZIONI

al costo di € 2.500,00 + IVA (\*) per 10 PARTECIPAZIONI

Come NON Abbonato NÉ Socio di cui sopra

al costo di € 1.500,00 + IVA (\*) per 5 PARTECIPAZIONI

al costo di € 3.000,00 + IVA (\*) per 10 PARTECIPAZIONI

L'acquisto del pacchetto 5 PARTECIPAZIONI – da effettuare nel corso di un anno solare – dà diritto all'attivazione gratis di 1 abbonamento NORMALE annuo al sito [www.euroact.net](http://www.euroact.net) (del valore di 230,00 €), mentre l'acquisto del pacchetto 10 PARTECIPAZIONI dà diritto all'attivazione gratis di 1 abbonamento PROFESSIONALE annuo al sito [www.euroact.net](http://www.euroact.net) (del valore di 575,00 €), a condizione che fatturazione e pagamento avvengano in data precedente all'effettuazione del primo corso.

◆ **CANCELLAZIONE DELL'ISCRIZIONE:** se la comunicazione – da effettuare per mail o fax – avviene più di 3 (tre) giorni prima della data del corso, dovrà essere corrisposta ad Euro.Act s.r.l. la somma di € 50,00 + IVA (\*) quale rimborso per le spese organizzative già sostenute. L'importo sale a € 100,00 + IVA (\*) in caso di cancellazione avvenuta negli ultimi 3 (tre) giorni antecedenti al corso. La mancata partecipazione, senza comunicazione, comporta la fatturazione integrale. È sempre possibile cambiare il nominativo del corsista. ◆ Per ogni corso verrà data conferma dell'effettuazione una settimana prima della data di svolgimento prevista ◆ Ai partecipanti verrà rilasciato attestato di frequenza

## EFFETTUERÒ il pagamento totale di:

€ \_\_\_\_\_, 00

IVA (\*) inclusa

IVA esente

tramite:

bollettino su c.c.p. n. 54496716

bonifico cu c.c.p. (Coordinate IBAN: IT 59 T 07601 13000 000054496716)  
tutti intestati a: EURO.ACT S.R.L. Via Valle Zavelea 22, 44124 Ferrara

**N.B.** Ai soggetti diversi dagli enti locali viene richiesto il pagamento anticipato

Nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati da Lei rilasciati saranno utilizzati da Euro.Act s.r.l., anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati, a fini contabili, statistici ed amministrativi, nonché per informarla sulle iniziative della Casa Editrice. I dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi se non per i necessari adempimenti contrattuali o per obblighi di legge. È suo diritto ottenerne il controllo, l'aggiornamento, la modifica, la cancellazione e di opporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'articolo 13 della succitata Legge.

(\*) IVA attualmente al 21% (le quote fatturate ad Ente pubblico sono IVA esenti)



## **Processi trasformativi cadaverici e modalità di intervento. Le conoscenze essenziali per poter praticare la tanatocosmesi**

Ferrara, 27 marzo 2013 (mer) e 12 giugno 2013 (mer)

**RELATORI:** **MAURO UGATTI** (Operatore funebre, con esperienza ventennale in tanatocosmesi, AMSEF s.r.l.).  
**CARLO BALLOTTA** (Giornalista, Collaboratore della rivista "I Servizi Funerari" e del sito [www.funerali.org](http://www.funerali.org)).

**FINALITÀ DEL CORSO:** Fornire ai partecipanti gli strumenti teorici ed operativi per saper riconoscere e gestire i processi del *Post Mortem* durante le fasi della vestizione e della veglia funebre, sino alla chiusura del cofano ed al suo confezionamento in relazione al trasporto ed alla destinazione del feretro.

**DESTINATARI:** Operatori funebri, Addetti alle onoranze funebri, Responsabili di attività funebre.

### **PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**

#### TEMI TRATTATI a cura di Mauro Ugatti:

- I principi del lavoro di tanatoesteta, etica professionale
- Il rapporto con i dolenti
- interventi in strutture sanitarie o a domicilio
- Nozioni d'igiene: il rischio biologico, malattie infettive particolari e dispositivi di protezione individuale
- Modalità di tolettatura mortuaria: preparazione del corpo e vestizione della salma (disinfezione, lavaggio, tamponatura di orifici naturali)
- Elementi di estetica funeraria e tecniche di vestizione. In particolare il trattamento del viso e delle mani
- Trucchi e segreti per una perfetta vestizione
- Copertura di ferite e casi particolari
- Strumenti e materiali utilizzati. Rifiuti derivanti dal trattamento

#### TEMI TRATTATI a cura di Carlo Ballotta:

- Cosa si può e cosa non si può fare in base alla normativa italiana
- Elementi di diritto penale: la tutela del cadavere
- Appunti di medicina necroscopica
- La tempistica degli adempimenti amministrativi in seguito ad un decesso
- Cenni di tanatocosmesi nella storia

**SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

**ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



## **Operazioni cimiteriali: pratica e sicurezza. Parte I**

Ferrara, 14 maggio 2013 (mar)

**RELATORE:** MICHELE GAETA (Dirigente Servizi Funerari HERA Bologna, Gruppo Coordinamento Federutility SEFIT).

**FINALITÀ DEL CORSO:** Fornire ai partecipanti le conoscenze su come operare in un cimitero e in particolare su come svolgere le operazioni cimiteriali. Il corso punta a fornire le conoscenze pratiche per poter svolgere l'attività cimiteriale, con una particolare attenzione alle tematiche della sicurezza sul lavoro.

**DESTINATARI:** Operatori del settore funebre e cimiteriale, Operai e capi operai, Impiegati dell'ufficio cimiteri o della polizia mortuaria, custodi cimiteriali, Responsabili e funzionari degli Uffici tecnici comunali, Quadri e impiegati di gestori cimiteriali o di confraternite, marmisti, impresari funebri e necrofori.

### **PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**

- Inquadramento normativo: le norme cimiteriali
- Inquadramento normativo: le norme sulla sicurezza sul lavoro
- Fenomeni cadaverici
- Precauzioni igienico-sanitarie durante le diverse operazioni quotidiane svolte in ambito cimiteriale
- Trasporto e custodia salme, operatività e sicurezza
- Caratteristiche dei feretri e dei contenitori utilizzati per trasporto di:
  - salme
  - cadaveri
  - resti
  - ceneri

**SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

**ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



## **Operazioni cimiteriali: pratica e sicurezza. Parte II**

Ferrara, 15 maggio 2013 (mer)

**RELATORE:** MICHELE GAETA (Dirigente Servizi Funerari HERA Bologna, Gruppo Coordinamento Federutility SEFIT).

**FINALITÀ DEL CORSO:** Fornire ai partecipanti le conoscenze su come operare in un cimitero e in particolare su come svolgere le operazioni cimiteriali. Il corso punta a fornire le conoscenze pratiche per poter svolgere l'attività cimiteriale, con una particolare attenzione alle tematiche della sicurezza sul lavoro.

**DESTINATARI:** Operatori del settore funebre e cimiteriale, Operai e capi operai, Impiegati dell'ufficio cimiteri o della polizia mortuaria, custodi cimiteriali, Responsabili e funzionari degli Uffici tecnici comunali, Quadri e impiegati di gestori cimiteriali o di confraternite, marmisti, impresari funebri e necrofori.

### **PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**

- Inumazioni, fasi operative ed appunti sulla sicurezza
- Esumazioni ordinarie e straordinarie, rimozione dei ricordi marmorei: fasi operative ed appunti sulla sicurezza
- Tumulazioni, fasi operative ed appunti sulla sicurezza
- Estumulazioni, fasi operative ed appunti sulla sicurezza
- Traslazioni
- Dispersione ed affidamento ceneri, accenni
- Pulizia e sistemazione campi, operatività e sicurezza
- Cremazioni, cenni sulla sicurezza

**SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

**ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



## Rifiuti cimiteriali e da crematori:

- ▶ Analisi dei contenuti normativi post riforma Parte IV del T.U. Ambientale (D.Lgs. 205/2010)
- ▶ Estensione della responsabilità degli enti (D.Lgs. 231/2001) ad "alcuni" reati ambientali (D.Lgs. 121/2011)
- ▶ Adempimenti documentali prima e dopo l'effettiva operatività del SISTRI
- ▶ Aspetti sanzionatori: come prevenirli

Ferrara, 16 maggio 2013 (gio)

**RELATORE:** MICHELA MASCIS (Tecnico della Prevenzione Esperto – Responsabile Unità Operativa Supporto Indagini Giudiziarie - ARPA Emilia Romagna Sezione provinciale di Ferrara).

**FINALITÀ DEL CORSO:** Fornire un quadro quanto più possibile completo ed aggiornato sulla gestione dei rifiuti cimiteriali e da crematori, illustrando gli elementi necessari per provvedere al corretto adempimento delle disposizioni normative calandole nella specifica realtà quotidiana del settore.

I rifiuti cimiteriali e da crematori si inquadrano nella vasta materia della disciplina dei rifiuti trattata nella Parte IV del D.Lgs. 152/06 (c.d. Testo Unico Ambientale) e s.m.i..

Tali rifiuti sono rifiuti urbani in senso stretto, disciplinati anche dalla normativa dei rifiuti sanitari di cui al D.P.R. 254/03, presentando in tal modo, non trascurabili difficoltà nell'integrazione delle due norme.

I rifiuti da crematori, classificati come rifiuti speciali, non trovano una collocazione completa e specifica nella classificazione europea, inducendo a tentare una generica individuazione o una forzata "assimilazione" con i rifiuti provenienti da attività industriali.

Il corso affronterà anche l'applicazione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), che modifica profondamente le modalità di registrazione e comunicazione nella gestione dei rifiuti: nato con il D.M. 17/02/2009 a cui sono seguiti numerosi decreti di modifica, proroga, sospensione, fino ad arrivare al recente D.M. 20 marzo 2013 "Termini di Riavvio progressivo del SISTRI".

Il corso affronterà pure la gestione pratica ed operativa dei rifiuti così come prevista dal IV correttivo, fra cui: esame delle nuove definizioni, la diversa modalità di organizzazione del deposito temporaneo, il sistema sanzionatorio.

Infine sarà esaminata la problematica dei materiali da scavo cimiteriali, inquadrandola nella normativa vigente di riferimento: disciplina rifiuti (parte IV T.U.A.) e D.M. 161/12 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo".

Dopo un inquadramento normativo a livello nazionale verranno affrontati tutti gli aspetti concernenti la raccolta, il deposito, lo smaltimento, con la identificazione dei codici CER applicabili e le modalità di confezionamento, registrazione.

**DESTINATARI:** Responsabili dei cimiteri e dei crematori, Operatori dei crematori, Operatori del settore ambientale, sia in termini di gestione che di controllo, Rappresentanti di So.Crem..

### PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:

#### INQUADRAMENTO GENERALE

- Presentazione del Corso
- Il quadro normativo da applicare
- Definizione di rifiuto [nuova definizione per effetto del D.Lgs. 205/10]



- Classificazione dei rifiuti (rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi) e attribuzione codice CER

#### RIFIUTI CIMITERIALI

- Identificazione e classificazione
- Applicazione della normativa prevista dal D.P.R. 254/2003

#### RIFIUTI DEL CREMATORIO

- Identificazione e classificazione dei rifiuti di un crematorio.

#### GESTIONE DEI RIFIUTI

- Analisi delle diverse fasi di “gestione” dei rifiuti: dalla raccolta allo smaltimento oltre ai nuovi concetti di “preparazione al riutilizzo” e “riutilizzo”
- La responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti
- “Ecoreati”: la responsabilità delle persone giuridiche
- La figura del “Delegato” nel SISTRI
- Deleghe aziendali in materia ambientale
- “Commercianti” ed “intermediari” come definiti ex novo
- Albo Nazionale Gestori Ambientali

#### DEPOSITO DEI RIFIUTI

- Forme di deposito dei rifiuti (deposito temporaneo, attività di stoccaggio, deposito incontrollato o abbandono di rifiuti)
- Effetti pratici della riscrittura della definizione di “deposito temporaneo”

#### TERRE E ROCCE DA SCAVO

- Accenni sui criteri di esclusione dalla disciplina base dei rifiuti
- Esame del D.M. 161/12 “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo

#### ADEMPIMENTI AMBIENTALI PER I RIFIUTI CIMITERIALI E PER I RIFIUTI DEL CREMATORIO

- Il deposito temporaneo: idoneità del sito, modalità di raggruppamento, tempi di deposito, registrazioni
- Il trasporto
- Scelta della destinazione finale
- Tracciabilità dei rifiuti tra la pregressa documentazione cartacea ed il nuovo sistema informatico SISTRI
- Alcuni esempi pratici

#### DISCIPLINA SANZIONATORIA

- Sanzioni amministrative e sanzioni penali

#### RISPOSTE AI QUESITI DEI PARTECIPANTI

**SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

**ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-17.00 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



## Concessioni cimiteriali: aspetti amministrativi

Ferrara, 21 maggio 2013 (mar)

- RELATORE:** DOTT. SERENO SCOLARO (Responsabile SEFIT, Libero professionista).
- FINALITÀ DEL CORSO:** Il corso affronta la tematica, sempre complessa ed articolata, sulle concessioni cimiteriali, con specifico riferimento sia con riguardo a quelle fatte a “privati”, sia a quelle fatte ad “enti” (confraternite, associazioni ed aggregazioni di varia natura), dove frequentemente, specie nelle seconde, si ha la presenza di duplici, e distinti, rapporti tra comune/concedente e concessionario/appartenente all’ente.
- DESTINATARI:** Impiegati degli Uffici di Polizia mortuaria e cimiteriali, Operatori dei Servizi Demografici ed Ufficiali di Stato Civile, Gestori di cimiteri e So.Crem., Imprese di pompe funebri, Impiegati degli Uffici Tecnici comunali, Impiegati di Confraternite e Congreghe che gestiscono celle cimiteriali.
- PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**
- La natura dei cimiteri e la conseguente natura delle concessioni cimiteriali
  - La concorrenza di elementi di diritto privato e di diritto pubblico, con conseguenti “duplici” riferimenti
  - L’ambito delle concessioni cimiteriali, nel quadro dei c.d. “sepolcri privati”, come distinti dalle sepolture “normali”
  - Le pre-condizioni per far luogo a concessioni cimiteriali
  - Le tipologie di concessioni cimiteriali per oggetto e per soggetto
  - La natura del regolare atto di concessione
  - La durata e le altre situazioni che sorgono dalla concessione cimiteriale (inclusa la possibilità di imposizione di obblighi specifici)
  - I limiti non derogabili che interessano le concessioni cimiteriali
  - L’esercizio del diritto d’uso come “riserva” (concessione a persone e/o famiglie, concessione ad enti)
  - La posizione del concessionario, nonché i suoi diritti, doveri, divieti o limiti
  - Il diverso rapporto tra concessionario/comune (o soggetto gestore del cimitero) e tra concessionario/terzi, nelle concessioni fatte ad “enti”
  - Il venire meno del concessionario e i suoi, possibili, effetti (subentro e differenti tipologie di subentro)
  - Le condizioni estintive della concessione cimiteriale (scadenza del termine di durata, rinuncia da parte del concessionario, revoca, decadenza, estinzione della famiglia/ente, estinzione della concessione)
  - Approfondimento su decadenza e revoca di concessioni cimiteriali (basi giuridiche, motivazioni, procedure, giurisprudenza, schemi di provvedimento di pronuncia della decadenza)
  - Il caso del venire meno del concessionario, nell’ipotesi di concessioni fatte ad “enti”
  - Gli effetti della cessazione della concessione cimiteriale
  - Il regime afferente alle concessioni cimiteriali originariamente concesse in perpetuità
  - La destinazione dei manufatti già riferiti alla concessione cimiteriale cessata
  - I sepolcri privati fuori dai cimiteri (cenni)
  - Il caso della soppressione del cimitero (cenni)
- SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).
- ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



## Come far quadrare i conti dei cimiteri

Ferrara, 22 maggio 2013 (mer)

**RELATORE:** ING. DANIELE FOGLI (Presidente del Comitato Tecnico Cimiteri della EFFS 'Federazione Europea dei Servizi Funerari', Libero professionista).

**FINALITÀ DEL CORSO:** In periodi in cui l'intera economia del Paese risente di una profonda e duratura depressione, anche i servizi cimiteriali e di cremazione ne risentono, in una situazione aggravata, in talune aree del Paese, dalla crescita impetuosa della cremazione e dal passaggio a forme di gestione a mezzo terzi. La giornata di studio si focalizzerà sui cambiamenti che inevitabilmente ricadono sui servizi funerari e sulle modifiche alla tradizionale impostazione di controllo di gestione e tariffaria del settore, con particolare riferimento alle concessioni cimiteriali.

**DESTINATARI:** Direttori dei cimiteri, Uffici di polizia mortuaria e di polizia mortuaria, Responsabili delle Ragionerie dei Comuni, Responsabili dei gestori dei cimiteri, Affidatari del servizio di cremazione, Confraternite e Misericordie che gestiscono cimiteri, Società di cremazione.

**PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**

- Costi, tariffe e prezzi in ambito cimiteriale
- L'influenza data dalla natura giuridica di servizi in parte rivolti al mercato e quindi attività economica, e in gran parte svolti in esclusiva e quindi con la concorrenza per il mercato
- I servizi gratuiti per gli indigenti, le famiglie bisognose e nei casi di disinteresse
- Qualità del servizio (implicita, espressa, latente)
- Le basi giuridiche, i condizionamenti del marketing cimiteriale e le soluzioni pratiche per la definizione della politica tariffaria nei cimiteri (operazioni cimiteriali e concessioni) e nei crematori
- Il mantenimento del cimitero in un periodo storico di aumento della cremazione

**SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

**ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



## **Modalità di gestione da parte degli Enti Locali dei servizi cimiteriali, di cremazione e di illuminazione elettrica votiva. L'attività funebre consentita**

Ferrara, 23 maggio 2013 (gio)

**RELATORE:** ING. DANIELE FOGLI (Presidente del Comitato Tecnico Cimiteri della EFFE 'Federazione Europea dei Servizi Funerari', Libero professionista).

**FINALITÀ DEL CORSO:** Le norme sui servizi pubblici a rilevanza economica cambiano con ritmo incostante. Da ultimo con la pronuncia 199/2012 da parte della Corte Costituzionale della illegittimità dell'articolo 4 del D.L. 138/2011 e s.m.i..  
Che fare? Quali modalità gestionali sono ora consentite?  
Le in house sono tornate una scelta possibile o sono penalizzate?  
Verranno inoltre valutate le nuove modalità propedeutiche all'affidamento dei servizi di cremazione e/o cimiteriali, nonché l'innovazione nelle modalità gestionali originate per i servizi di illuminazione elettrica votiva: commi dal 20 al 26 dell'articolo 34 del D.L. 179/2012 convertito con L. 221/2012.  
E possono ancora svolgere attività funebre i Comuni, in concorrenza con l'imprenditoria privata?  
I riflessi possibili della recente sentenza del Consiglio di Stato n. 4933 del 17 settembre 2012, che ha ammesso la possibilità anche per imprese funebri di concorrere a gare per la gestione di servizi mortuari ospedalieri. Effetti della libertà di iniziativa economica sull'attività funebre.  
Questi e altri temi saranno trattati durante il corso, secondo il programma dettagliato indicato, ... sperando che nel frattempo non cambino ancora le norme! Nel qual caso verranno analizzate e commentate in anteprima per i corsisti.

**DESTINATARI:** Direttori dei cimiteri, Uffici di polizia mortuaria e di polizia mortuaria, Responsabili delle Ragionerie dei Comuni, Responsabili dei gestori dei cimiteri (spa, in house, ecc.), Affidatari del servizio di cremazione, Impresari funebri, Direzioni sanitarie.

### **PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**

#### Attività economiche libere e servizi pubblici locali in esclusiva: la concorrenza nel mercato e quella per il mercato

- Sintesi della evoluzione normativa statale
- La Corte Costituzionale dichiara illegittimo l'art. 4 del D.L. 138/2011 e s.m.i.
- Attività strumentali
- Vincoli dati dalla partecipazione pubblica al capitale
- Le procedure comunali per identificare i settori dei servizi sottratti al libero mercato e per i quali sussiste l'esclusiva
- La clausola di salvaguardia sociale per personale del gestore cessante
- La gestione di un servizio pubblico locale a rilevanza economica con azienda speciale

#### Criteri per la valutazione della concorrenzialità dei servizi funebri, cimiteriali, di illuminazione elettrica votiva, di cremazione, alla luce delle norme e degli indirizzi dell'Antitrust

- Attività in esclusiva e attività liberalizzabili in ambito cimiteriale
- Attività di monopolisti in mercati diversi e in concorrenza
- L'attribuzione di un mercato
- Proprietà e valorizzazione dei beni



Gli obblighi imposti dall'art. 34 D.L. 179/2012 convertito con L. 221/2012

- Per la gestione a mezzo terzi dell'illuminazione votiva (comma 26)
- Per l'affidamento di servizi cimiteriali e/o di cremazione: obbligo di pubblicazione preventiva sul web di relazione specifica (commi 20 e 21)

La liberalizzazione dell'attività d'impresa funebre e di strutture per il commiato (artt. 3 e 6 del D.L. 138/11, art. 1 del D.L. n. 1/12)

- L'evoluzione storica del concetto di attività funebre e del suo ambito di operatività
- L'attività funebre è ora classificata come attività economica
- Effetti su attività economiche funebri e cimiteriali libere ed in esclusiva
- La sentenza del Consiglio di Stato n. 4933 del 17 settembre 2012: effetti sulle imprese funebri e per la gestione di servizi mortuari ospedalieri
- Situazione a regime per singoli comparti funebri e cimiteriali

Recenti tendenze date dalla evoluzione normativa

- Il contratto di disponibilità
- Il *project financing* e la concessione di costruzione e gestione
- L'artificio dell'uso di società strumentali

**SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

**ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



## **Cremazione, conservazione e affido delle ceneri**

Ferrara, 4 giugno 2013 (mar)

**RELATORE:** ING. DANIELE FOGLI (Presidente del Comitato Tecnico Cimiteri della EFFS 'Federazione Europea dei Servizi Funerari', Libero professionista).

**FINALITÀ DEL CORSO:** Chiarire ai partecipanti le procedure relative alla cremazione, in quanto lo sviluppo della cremazione e l'introduzione in molte Regioni della possibilità di dispersione ed affidamento delle ceneri ha evidenziato l'impreparazione nell'affrontare tali temi.

**DESTINATARI:** Uffici comunali e di Stato civile, Custodi dei cimiteri, Gestori di crematori, Imprese funebri.

### **PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**

- La cremazione in Italia: i dati caratteristici del fenomeno
- La posizione della Chiesa
- Riferimento alla nuova edizione italiana del Rito delle esequie
- Le ragioni del documento "Linee guida SEFIT per l'installazione di crematori in Italia"
- La legislazione regionale: un quadro comparativo
- Caratteristiche delle urne cinerarie
- Autorizzazione alla cremazione:
  - per volontà propria (testamento, iscrizione a So.Crem., altre forme)
  - per volontà dei familiari
- Cremazione di parti anatomiche, prodotti abortivi ed ossa
- Destinazione delle ceneri:
  - dispersione delle ceneri
  - affidamento familiare dell'urna cineraria (o, affido a soggetti terzi)
- Dispersione di ceneri in cimitero
- Dispersione di ceneri in natura
- Tumulazione dell'urna
- Interramento dell'urna
- Cremazione di resti mortali
- Affidamento di urna cineraria
- Trasporto di urna cineraria

**SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

**ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



## Dare dignità all'ultimo saluto nei crematori o nei cimiteri

Ferrara, 5 giugno 2013 (mer)

- RELATORE:** DOTT. FABRIZIO GOMBIA (Direttore operativo Società per la Cremazione di Torino)
- FINALITÀ DEL CORSO:** Fornire gli strumenti e le conoscenze per coniugare la gestione operativa e le esigenze cerimoniali nei cimiteri e nei crematori.
- DESTINATARI:** Gestori ed operatori di crematori, Società di cremazione, Responsabili uffici di polizia mortuaria e di gestione cimiteriale, Imprese di pompe funebri.

**PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:**

Rapporti con l'utenza, la comunicazione, la ritualità e l'operatività

- La trasparenza del servizio
- Il codice etico
- Utilizzo di sistemi di tracciabilità delle ceneri
- La Carta dei Servizi
- Schema della Carta dei Servizi della Socrem di Torino
- Il sito internet, il cimitero virtuale, la memoteca, il totem informativo
- Brochure illustrative
- Il rapporto con le imprese funebri
- L'accoglienza della famiglia e l'accettazione dei feretri nel cimitero
- Il Rito di Commiato dal feretro
- Un Rito per la tumulazione e l'inumazione del feretro
- La figura del Cerimoniere
- La formazione del Cerimoniere
- Schema di una cerimonia di commiato alla So.Crem. di Torino
- Le azioni nei riti di commiato. Avvertenze
- La nozione di "sala del commiato"
- La predisposizione della sala del commiato
- Il Rito di consegna dell'urna cineraria
- Schema di una cerimonia di consegna delle ceneri alla So.Crem. di Torino
- La predisposizione della sala per la consegna dell'urna cineraria
- L'importanza della qualità del servizio offerto
- Il rispetto per l'ambiente: le iniziative e la comunicazione

Cremazione, gli ambienti, gli impianti necessari, il rispetto per l'ambiente, sicurezza del lavoro, valutazione dei rischi ed operazioni di emergenza nel crematorio

- Il crematorio: gli ambienti e gli impianti necessari (zona di accesso per il pubblico e per servizio, sala del commiato, sala per la consegna dell'urna cineraria, sala di attesa e zona di servizio per il pubblico, zona per i "servizi tecnici", area tecnica, area per la dispersione cimiteriale delle ceneri, il cinerario comune, le aree verdi nel crematorio)
- Elementi funzionali da non trascurare nella progettazione
- Il forno crematorio: il processo di cremazione e le tecniche usate
- Le fasi di una cremazione
- Raccolta e tracciabilità delle ceneri umane
- La tipologia dei feretri e la cremazione
- Il manuale di gestione del crematorio
- Verifiche e controlli per la cremazione dei feretri
- La cremazione e l'ambiente
- Quali cautele e presidi usare ai fini della sicurezza nel crematorio

**SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

**ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).



## Come gestire il rapporto con i dolenti nell'attività professionale. Consigli pratici per gli operatori funebri e cimiteriali

Ferrara, 6 giugno 2013 (gio)

**RELATORE:** **DOTT.SSA DANIELA ROSSETTI** (Psicologa e Psicoterapeuta presso *Montecatone Rehabilitation Institute* di Imola, BO).

**FINALITÀ DEL CORSO:** *“La dimensione universale della sofferenza ci appare nel sentimento del lutto: ... si piange anche il dolore di chi piange, il dolore come stato dolente dell’esistenza ... il dolore si fa lutto, ossia manifestazione del sentimento di mancanza ... nel lutto si scambia l’universalità del dolore e il dolore stesso si fa compassione. Partecipando al lutto ci si immedesima al dolore degli altri come evento compatibile con ognuno di noi, perché tutti siamo situati nella medesima dimensione. Il lutto è un’espressione di dolore, ma anche forma socializzata della sofferenza”. “Convivere con il proprio dolore significa avere competenza su di esso” (S. Natoli, “L’esperienza del dolore”, 1986).*

Il dolore è un’esperienza sensoriale ed emozionale spiacevole propria dell’essere vivente; è un’esperienza del tutto soggettiva pur essendo una realtà di tutti.

L’esperienza del dolore è determinata dalla dimensione affettiva e cognitiva, dalle esperienze passate, dalla struttura psichica e da fattori socio-culturali. Per chi opera in attività che richiedono esposizione continua alla realtà di sofferenza è alto il rischio di “contagio emotivo”, con sintomatologia anche importante (stress lavoro correlato). Il contatto con la morte e il lutto richiede capacità di gestione non solo degli aspetti “pratici” ma anche del carico emotivo, difficilmente condivisibile nella personale quotidianità dato l’aspetto di “tabù” di quanto concerne la morte.

**DESTINATARI:** Responsabili di cimiteri, di anagrafe e stato civile, di crematori e di uffici di polizia mortuaria, Addetti alle onoranze funebri e personale di imprese funebri, Responsabili di ASL e Assessorati regionali competenti.

### PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:

- Il dolore e la condizione umana
- Il lutto: fasi ed elaborazione
- Il rapporto con i dolenti (gestione dello stress nella relazione e conoscenza degli effetti di talune scelte, importanza della comunicazione verbale e non verbale nella relazione con i dolenti, modalità e tecniche di comportamento)
  - Lutti traumatici: come confrontarsi, capire ed elaborare le morti per incidente o per suicidio/omicidio/azioni criminali, ...
  - L’approccio al dolente nell’immediatezza del decesso, durante e subito dopo il funerale, in caso di cremazione, durante la sepoltura
  - Lutto e dispersione delle ceneri
  - Elaborazione del lutto in presenza di affido familiare di urna cineraria
  - Rilevanza degli aspetti sociali ed economici nella scelta dei famigliari
- L’operatore a confronto con la propria esperienza di contatto con il dolore in ambito lavorativo (in famiglia, con gli amici, ...)
- Gli indirizzi generali per la valutazione e gestione del rischio stress lavorativo alla luce dell’Accordo Europeo 8/10/2004 (art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), pubblicati con Decreto 13559 del 10/12/2009 della Direzione Generale Sanità e il burn-out in ambito funebre, cimiteriale e di cremazione

Il corso si svolgerà con presentazione in powerpoint commentata e con discussione di gruppo in aula.

**SEDE:** Hotel Carlton, Sala Congressi (Via Garibaldi 93, Ferrara).

**ORARI:** Gli orari di svolgimento indicativi saranno i seguenti: 9.30-13.00 e 14.00-16.30 (previa registrazione dei partecipanti alle ore 09.00).